

## Forlì

## SANITÀ



Una veduta dell'aula magna del nuovo centro di formazione dell'Ausl in via Pratella che ospiterà la formazione di medici e gli studenti di Infermieristica FOTOSERVIZIO FABIO BLACO

# Ausl, una nuova grande accademia per formare medici e infermieri

In via Pratella 1.500 metri quadrati ospiteranno corsi di formazione e le lezioni universitarie di Infermieristica. «Oltre duemila persone all'anno frequenteranno abitualmente questi spazi»

## FORLÌ ENRICO PASINI

Se fosse un aeroporto lo si definirebbe un "Hub" e comunque tale sarà per la sanità forlivese e romagnola. Ieri mattina in via Pratella 10, in 1.500 metri quadrati un tempo ospitanti un maglificio, poi aule della sede cittadina dell'Alma Mater, ma di fatto inutilizzati da quasi 5 anni, è stato inaugurato il nuovo Centro di formazione dell'Ausl Romagna.

Ospiterà da aprile 216 studenti del corso di laurea in Infermieristica, già da novembre i corsi di formazione specialistica per medici di medicina generale con 47 iscritti cui se ne aggiungeranno altri 30 da marzo, più i corsi di prima emergenza, quelli per dirigenti di strutture complesse, altri seminari formativi, una serie di Master sulle professioni sanitarie e incontri interni all'Azienda.

### GLI SPAZI A DISPOSIZIONE

Un'aula magna da 200 posti, una da 100 e 5 da 75 posti a sedere ciascuna. In più un'aula informatica e numerosi uffici

### PIERDOMENICO LONZI (AUSL ROMAGNA)

«Sarà il primo centro in Romagna dedicato alla formazione dei medici di medicina generale che si sposteranno qui da Cesena»

### La finalità

«Oltre duemila persone all'anno frequenteranno abitualmente questi spazi - commenta con orgoglio Pierdomenico Lonzi, direttore dell'Unità Operativa Sviluppo organizzativo e Formazione dell'Ausl -. Sarà il primo centro in Romagna dedicato alla formazione dei medici di medicina generale che si sposteranno qui da Cesena e ospitando i corsisti di Scienze Infermieristiche ora al Padiglione Valsalva del plesso ospedaliero, sarà un simbolo, ma tangibile, dell'interazione e integrazione tra competenze sempre più specializzate di cui la sanità ha bisogno».

### La capienza

Lo stabile è dotato di un'aula magna da 200 posti, una da 100 e 5 da 75 posti a sedere ciascuna. In più ci saranno un'aula informatica e numerosi uffici. Il tutto effettuando lavori a tempo di record su una struttura che è entrata nella disponibilità aziendale il 30 settembre scorso. Altre opere sono in via di attuazione o programmate, ma l'immobile è già pienamente operativo.

«Lo abbiamo trovato pubblicando un bando di selezione cui si sono presentati due offerenti - spiega Lonzi -. Questo era il più funzionale e lo abbiamo affittato per 6 anni rinnovabili pagando un canone annuo di locazione di 97mila euro».

Medici, futuri infermieri, operatori sanitari che abbisognano di una formazione continua: il nuovo plesso vuole essere un fiore all'occhiello come auspica il sindaco Gian Luca Zattini. «È una grande ricchezza per la nostra città, vederlo vissuto da centinaia e

centinaia di ragazzi e professionisti sarà bellissimo - afferma - e poi tra medici e infermieri va stretto un patto di ferro per la qualificazione del servizio alla persona e qui si potrà stringere questa alleanza».

Parole che trovano conferma in Silvia Mambelli, direttrice del Servizio infermieristico e tecnico dell'azienda sanitaria. «È una sorta di Academy di percorsi formativi altamente specializzati - dichiara - e pertanto rappresenta un volano per portare dentro le nostre strutture, sempre maggiori competenze. Specialmente ora che la cronicità richiede livelli sempre maggiori di preparazione e un approccio integrato tra medici e infermieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra, Silvia Mambelli, Pierdomenico Lonzi, Franco Falcini e Gian Luca Zattini

## Per gli studenti di medicina spazio nel padiglione Valsalva in ospedale



L'ospedale Morgagni-Pierantoni

finanziati dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e dal Comune.

Trasferendo gli studenti di infermieristica nel nuovo centro

di formazione dell'Ausl in via Pratella, si libereranno così gli spazi nel padiglione Valsalva dell'ospedale Morgagni-Pierantoni. Nello specifico un'aula e due laboratori attrezzati che potranno essere utilizzati dagli studenti del primo anno di corso della facoltà di medicina. «È stata fatta la scelta - spiega Pierdomenico Lonzi, direttore dell'Unità operativa Sviluppo organizzativo dell'Ausl - di tenere gli spazi didattici della facoltà il più vicino possibile ai luoghi dove poi gli studenti dovranno affrontare i tirocini formativi».